



Bilancio sociale 2023



calendario 2024
cooperativa animazione valdocco
agosto
Mi dici le cose che dovrei scomparire?
testi: Elisa Dani \ grafica: Dada Goffredo

BILANCIO SOCIALE

INDICE

NOTA DI METODO	3
1. IDENTITÀ SOCIALE	4
ATTIVITÀ SOCIALI	4
1.1. Valore della produzione e attività	4
ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	5
1.2. Dati societari	5
1.3. Gli organi collegiali	6
1.3.1. Consiglio di Amministrazione	6
1.3.2. Revisore Legale	8
1.3.3. Assemblea	9
1.4. Altre forme di informazione e partecipazione sociale	10
VALORI E MISSIONE SOCIALE	11
1.5. Codice etico di riferimento	11
1.6. Oggetto sociale	13
1.7. La storia.....	13
2. VALORE AGGIUNTO	14
3. RELAZIONE SOCIALE	17
RELAZIONI E POLITICHE IN ESSERE CON CIASCUNA CATEGORIA DI STAKEHOLDERS	17
3.1. Soci	17
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio	17
3.1.2. Distribuzione dei soci per fasce d'età nell'anno in esame	18
3.1.3. Anzianità e appartenenza sociale alla cooperativa.....	18
3.1.4. Strumenti Finanziari partecipativi	18
3.1.5. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale	19
3.1.6. Dai dati del bilancio economico	19
3.2. Occupati	20
3.2.1. Personale in forza al 31/12.....	21
3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA	21
3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati	22
3.2.3.1. Identità	22
3.2.3.2. Composizione.....	22
3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo	24
3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato	25
3.2.5. Forme di collaborazione	25
3.3. Utenza.....	26
3.4. Clienti	26
3.4.1. Clienti a partire da ricavi superiori agli 8.000,00 €.....	26
3.4.2. Pubblica Amministrazione	26
3.4.2.1. Partecipazione a gare d'appalto	26
3.5. Partner	27
LA REALIZZAZIONE DEL PATTO MUTUALISTICO E LE PERFORMANCE D'IMPRESA	27
3.6. Giudizio complessivo dell'ultima revisione	27
3.7. La mutualità interna.....	27
3.8. La solidarietà.....	29

NOTA DI METODO

Il presente Bilancio Sociale è relativo all'esercizio: 01/01/2023 – 31/12/2023. Il documento è un documento interno "di lavoro" con il quale i soci guardano in faccia i risultati dell'attività realizzata. Non è sottoposto a certificazione.

Il documento viene sottoposto alla verifica assembleare. Sarà poi depositato presso la CCIAA di Aosta, come previsto già dalla previgente L. 118/2005 "Disciplina dell'Impresa Sociale", e confermato dal D. Lgs. 112/2017, in attesa dei successivi decreti attuativi.

Il documento comprende:

- ✓ il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono
- ✓ il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
 1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
 2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
 3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiquil realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
 4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
 5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS
 6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D. Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017

Le Linee Guida adottate nel 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevedono al punto 6.3., relativamente a "La struttura e il contenuto del bilancio sociale", l'esonero delle società cooperative a mutualità prevalente: dal "dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale". Ciò nonostante, all'interno del nostro documento rendicontiamo di quanto realizzato in tema di coinvolgimento sia dei beneficiari delle attività svolte, che di coloro che hanno prestato il proprio lavoro; si rimanda ai seguenti paragrafi del documento qui presentato:

- per quanto riguarda il coinvolgimento di coloro che hanno prestato la propria opera presso l'impresa sociale, si rimanda ai paragrafi:

in relazione al rapporto sociale e di lavoro:

1.3.3. Assemblea

1.4. Altre forme di informazione e partecipazione sociale

- per quanto riguarda il coinvolgimento dei beneficiari diretti e indiretti delle attività svolte, si rimanda ai paragrafi:

3.8. La solidarietà

La mappa degli stakeholder è in via di definizione.

La referente per il Bilancio Sociale è Anna Actis Grosso, Direttrice Affari generali della cooperativa e del Consorzio Merak cui aderiamo; è contattabile presso la sede legale del Consorzio, Via Sondrio 13, Torino, 10144, al numero telefonico diretto 011/4359210 o via email all'indirizzo: actisa@lavaldoceo.it.

1. IDENTITÀ SOCIALE

Attività sociali

Secondo lo Statuto, art. 4, la Cooperativa ha per oggetto:

a) servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, anche a carattere residenziale rivolti a cittadini svantaggiati; compresa la promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale degli stessi soggetti svantaggiati;

b) servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e sportivi, a valenza sociale;

c) l'informazione culturale finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni forma di emarginazione e delle politiche sociali, ai fini di una incisiva opera educativa e di prevenzione che coinvolga l'intera comunità;

d) nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti la cooperativa potrà curare la gestione di servizi e strutture di ritrovo e ristorazione (bar, ristoranti, mense, circoli, ecc.), di ricezione (campeggi, ostelli, aziende agrituristiche, ecc.);

e) trasporto persone;

f) attività di comunicazione di tipo librario, editoriale, musicale, teatrale, grafica e fotografica, cinematografico, radiotelevisivo, informatico, in relazione alle tematiche dell'oggetto sociale: problematiche professionali degli operatori e dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, nonché le problematiche del disagio sociale;

g) la cooperativa potrà promuovere e gestire corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale di soggetti svantaggiati e servizi professionali finalizzati all'inserimento lavorativo degli stessi.

Le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la cooperativa potrà esercitare tutte le attività di interesse comune o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, nelle forme e nei modi che si riveleranno di volta in volta più convenienti ed opportuni, e partecipare a gare di appalto di Enti pubblici e privati. (...)

La nostra è dunque una Cooperativa Sociale di tipo A, secondo la distinzione definita dalla legge 381/91 e si occupa della gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Le attività ad oggi avviate sono quelle indicate nella sottostante tabella. L'attività della Cooperativa si concentra nella Val d'Aosta.

1.1. Valore della produzione e attività

Il valore della produzione complessivo nell'esercizio in esame è pari ad € 345.443,55. Il confronto con lo scorso esercizio, nel quale registrammo un valore di € 313.530,98, evidenzia un aumento del 10,18%.

Negli ultimi due esercizi abbiamo gestito unicamente il Centro Diurno La Renetta, servizio in regime di accreditamento, rivolto a utenti dei servizi di salute mentale che può accogliere, in contemporanea, fino ad un massimo di 20 utenti. Il nostro cliente e partner per la gestione del servizio è il Dipartimento di salute mentale della Regione Valle d'Aosta e la nostra attività si svolge in integrazione con il lavoro terapeutico-riabilitativo del Dipartimento stesso. Il Centro Diurno è accreditato in base alla normativa del 2021 della Regione Valle d'Aosta.

Nel corso del mese di aprile 2021 la cooperativa si impegnò nell'acquisto della struttura denominata "Pensione Serena" in S. Vincent, con un investimento di 500.000,00 € e l'attivazione di un mutuo pluriennale con la Banca di Credito Cooperativo Valdostana. I lavori di ristrutturazione della struttura, contrariamente alla previsione iniziale, hanno visto l'avvio soltanto nel mese di febbraio del 2023 e sono in corso. La loro chiusura è prevista a breve. Abbiamo chiesto un ulteriore mutuo di 800.000,00 euro alla BCC per la realizzazione di tutti i lavori di ristrutturazione e l'acquisto degli arredamenti necessari all'allestimento del servizio.

La ristrutturazione dell'immobile è stata pensata per consentire lo spostamento del centro diurno dalla sede attuale alla nuova struttura che ospiterà anche un servizio residenziale, sempre nell'ambito dei servizi della Psichiatria, anch'esso accreditato dalla Regione Valle d'Aosta, per soggetti over 65 o più giovani, considerati cronicizzati o stabili nella loro patologia.

Con lo spostamento il centro diurno passerà dall'accreditamento delle 20 presenze contemporanee a 15, dimensione più realistica rispetto ai bisogni registrati. Ovviamente il trasferimento consentirà l'abbattimento del costo dell'affitto attualmente sostenuto, che vede locali inutilizzati. Contemporaneamente all'avvio della nuova Comunità residenziale di tipo RSP 3.2 B e allo spostamento del Centro diurno, verrà anche richiesto l'accreditamento di un Servizio di Educativa Territoriale per completare idealmente la nostra proposta di servizi per la psichiatria nella media valle (Distretto 3).

La percentuale indicata nella relativa colonna della tabella che segue esprime la parte occupata dal valore della produzione del Centro Diurno sul totale del valore della produzione.

Servizi	2021		2022		2023	
	€	%	€	%	€	%
Centro diurno La Renetta	303.309	92.42	309.554	98.73	323.234	93.57
VARIE	24.890	7.58	3.977	1.27	22.210	6.43
	328.199		313.531		345.444	

Nell'esercizio in esame i tempi medi di pagamento da parte dei clienti sono stati di 51 giorni.

I tempi medi di pagamento dei fornitori da parte nostra sono stati di 643 giorni.

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.2. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa: SAVAL Società cooperativa Sociale Impresa sociale ONLUS

Data di costituzione: 05/08/2008

Esercizio sociale: 01/01 – 31/12

Sede legale: Saint-Vincent (AO), Piazza XXVIII Aprile 17 - 11027

Partita I.V.A.: 01124160076

Forma giuridica

Cooperativa sociale di tipo A (L. 381/91) – ONLUS (D.Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D. Lgs. 117/2017)

Titolare Effettivo (Decreto Ministero dell'economia e delle Finanze n. 55 dell'11 marzo 2022)

Presidente e Vicepresidente in carica

Oggetto sociale e attività: gestione di servizi alla persona in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale, riabilitativo ed educativo-animativo

Ambito territoriale dell'attività svolta

Regione Valle d'Aosta: provincia di Aosta

Iscrizione presso la CCIAA

Registro Imprese di Aosta R.E.A. n. 69411 dal 18/08/2008

Registro Imprese di Torino R.E.A. n. 1101982 dal 31/03/2009

Iscrizione presso L'Albo Nazionale delle Cooperative

Numero di iscrizione A193345 dal 13/08/2008

Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c.

Categoria: COOPERATIVE SOCIALI

Categoria attività esercitata: ALTRE COOPERATIVE

Iscrizione presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

Numero di repertorio: 4985

Iscritta dal 21/03/2022 per effetto di registrazione automatica trattandosi di Cooperativa Sociale e Impresa Sociale

Sezione: Imprese Sociali

Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali L.R. 18/94 dal 28/04/2009

Sedi secondarie operative risultanti alla CCIAA

Via Sondrio n. 13, 10144 Torino

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio

È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Aosta. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Bilancio sociale

È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Aosta. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Cariche sociali

Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Aosta e all'Agenzia delle Entrate, alla Provincia di Aosta e alla Prefettura di Aosta.

Unità locali

Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia in cui sono collocate e all'Agenzia delle Entrate.

Configurazione fiscale

IMPOSTE DIRETTE

IRAP	soggetta	Normativa vigente in Val d'Aosta
IRES	soggetta	aliquota 24%

IMPOSTE INDIRETTE

IVA	soggetta	Aliquota di legge
imposta di registro	soggetta	Art. 82 comma 3 e 4 D.Lgs. 117/2017 Agevolazioni in materia di imposta di registro e Norme Tributarie sostanziali

imposta di bollo	non soggetta	Art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dall'imposta di bollo
tassa concessione governativa	non soggetta	Art. 82 comma 10 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dalle tasse sulle concessioni governative

1.3. Gli organi collegiali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali della Cooperativa, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale non è stato nominato; il controllo contabile è stato affidato al Revisore Legale. Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.

1.3.1. Consiglio di Amministrazione

Alla data dell'Assemblea vi fanno parte: Antonio Borgo (Presidente), Walter Alesina (Vicepresidente) e Davide Bertello (consigliere), nominati nell'Assemblea del 21/05/2021

Si riportano di seguito gli articoli 40 e 42 dello Statuto, relativi alle competenze del Consiglio:

Art. 40 - La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

Con la decisione di nomina degli amministratori, i soci stabiliscono: il numero degli stessi non inferiore a tre e non superiore a sette

Dei soci possono essere eletti soltanto coloro che hanno diritto al voto e sono in regola con i versamenti del capitale sottoscritto e che non abbiano comunque debiti nei confronti della società.

Gli Amministratori possono essere scelti anche tra i non soci ma la maggioranza degli Amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche ai sensi dell'art. 2542 C.C.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili nel rispetto della normativa in vigore.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 del codice civile, gli amministratori possono cumulare cariche a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del consiglio di amministrazione della cooperativa.

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente e uno o più Vice Presidenti.

Spetta al Consiglio ai sensi dell'art. 2389 ultimo comma del codice civile, sentito il parere del Collegio Sindacale, determinare il compenso dovuto ai Consiglieri che siano investiti di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo.

Qualora venga a mancare uno o più consiglieri di amministrazione, il consiglio provvede a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile, purché la maggioranza del nuovo consiglio sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'assemblea.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Art. 42 - Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e di disposizione della società nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 2512 C.C. in materia di mutualità prevalente

All'organo amministrativo spetta in via esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il consiglio di amministrazione stabilirà e sottoporrà all'approvazione dell'assemblea il numero minimo delle azioni cui le diverse categorie di soci dovranno attenersi.

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Ai sensi dell'articolo 2544 primo comma del codice civile non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dall'art. 2381 del codice civile, i poteri in materia di ammissione, recesso, esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate almeno ogni centoottanta giorni ai sensi dell'art. 2381, 5° comma, C.C.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione.

Al Presidente e Vicepresidente è affidata dallo Statuto la rappresentanza legale della società (art. 43): *La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente, al Vice Presidente e/o più Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione nonché agli Amministratori Delegati, questi ultimi nell'ambito dei poteri loro conferiti.*

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente e/o più Vice Presidenti, in via tra loro libera e disgiunta. Il concreto esercizio dei poteri

di rappresentanza da parte del Vice Presidente e/o dei Vice Presidenti attesta nei confronti dei terzi l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità.

Al Presidente e Vicepresidente sono delegate le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

1. trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permuta di beni mobili e beni mobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni.
Sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione.
2. portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione
3. costituire Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido.
4. esperire qualsiasi operazione con istituti di credito compresa la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, la stipula del contratto di factoring e di conto corrente, apertura di credito, la cessione, anche continuativa, dei crediti, il rilascio di garanzie in nome e per conto della società, il conferimento di mandati per l'incasso, la richiesta di finanziamenti, e in generale quanto concerne il rapporto di factoring e conto corrente, il tutto con promessa di rato e valido, rimossa sin d'ora ogni eccezione, e con esonero per gli istituti di credito da ogni responsabilità al riguardo
5. tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi
6. promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori ad lites, con relativa elezione di domicilio con i più ampi poteri di decidere, riscuotere, incassare, quietanzare, transigere e conciliare la procedura anche in fase successiva ed in altre sedi, senza che mai ai delegati possano essere opposti difetto od imprecisione di poteri
7. conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia.
8. definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe di potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo o revocando le necessarie procure generali e speciali.

Numero dei componenti

A partire dall'assemblea del 24/05/2017 il Consiglio è costituito da 3 membri. Precedentemente i membri erano quattro; alla costituzione erano tre.

Consiglieri presenti con continuità da più di un mandato

2021	2022	2023
2	3	3

Altre informazioni sugli amministratori

Nessuno dei membri del Consiglio è socio lavoratore, Walter Alesina e Davide Bertello sono soci fondatori, Antonio Borgo è socio ordinario.

nominativo	carica ricoperta nel CdA	anno prima nomina	anno nascita	sesso	titolo studio	socio dal	tipologia sociale	qualifica prof.le
Antonio Borgo	Presidente	2012	1965	M	Educatore professionale	09/02/2012	Socio ordinario	educatore
Walter Alesina	Vicepresidente	2008	1967	M	Educatore professionale	05/08/2008	Socio ordinario	educatore
Davide Bertello	Consigliere	2019	1969	M	Educatore professionale	05/08/2008	Socio volontario	educatore

Incarichi esterni alla cooperativa ricoperti dai Consiglieri:

Il Presidente, Antonio Borgo, ed il Vicepresidente, Walter Alesina, non ricoprono incarichi esterni.

Il consigliere Davide Bertello, è: membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Animazione Valdocco SCS ONLUS dal 2019; consigliere del Consorzio Fiber dal 22/01/2020; Consigliere del Consorzio Tecla, dal 4/12/2018.

Riunioni nell'anno in esame

Nell'anno in corso le riunioni verbalizzate sono state 6.

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame, con indicazione del numero di volte

La tabella che segue ci informa del n° di volte in cui il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli effettivi argomenti discussi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

argomenti	n°
Area Sociale: <ul style="list-style-type: none"> • ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci • convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno • esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea • convocazione delle riunioni sociali • redazione dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea • redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa • definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale 	9
Area Finanziaria: <ul style="list-style-type: none"> • reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa • esame e ratifica degli atti del DG e DA • definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali • assunzione di obbligazioni 	1
Area Commerciale: <ul style="list-style-type: none"> • definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile • decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil. o nuovi territori) • decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità • decisione circa adesioni a cooperative, consorzi o raggruppamenti d'impresa 	0
Area Gestionale: <ul style="list-style-type: none"> • approvazione di bilanci preventivi e di verifica • decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti) • definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle unità di servizio • determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori • determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci • investimenti 	5
Area Organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • definizione dei piani di integrazione tra i settori e i servizi richiesti alla società consortile • decisione in merito ai principali processi aziendali • definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione • definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali 	2
Area rappresentanza: <ul style="list-style-type: none"> • delibera le deleghe in materia di società consortile • attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo 	0

Compensi corrisposti pro capite

Nell'Assemblea del 18/05/23 il Presidente ed il Vicepresidente comunicarono la rinuncia ai propri compensi per il 2023, nonché la disponibilità a restituire i compensi pregressi già percepiti per gli anni 2020, 2021 e 2022. Tale rinuncia e tale disponibilità hanno riguardato sia i compensi relativi alla propria attività collegiale, di competenza assembleare, sia i compensi per l'incarico individuale ricoperto, di competenza dello stesso Consiglio che aveva già assunto tale decisione nella seduta del 23/01/2023.

La motivazione a tale rinuncia fu la previsione normativa contenuta nel comma 3-ter dell'art. 2 del D.L. 11/2023, per la quale è stato possibile anche alle Cooperative Sociali accedere a maggiori agevolazioni nell'ambito di quanto previsto per il Superbonus edilizio, a condizione che gli amministratori rinunciassero ai propri compensi, a decorrere dalla data di avvio dei lavori o, se precedente, dalla data di inizio delle spese e fino alla fine dell'ultimo periodo d'imposta di fruizione delle quote annuali costanti di detrazione.

1.3.2. Revisore Legale

Alla costituzione venne nominato il revisore contabile. Nel 2012 si è resa obbligatoria la nomina del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2543 c.c. in quanto il capitale sociale della società era uguale o superiore a 120mila euro. Successivamente, per effetto dell'art. 20 comma 8 del D.L. n. 91/2014, convertito nella Legge n. 116/2014, è stato abrogato il secondo comma dell'art. 2477 comma 2, e quindi non sussiste più a carico della Società l'obbligo di nominare il Collegio Sindacale, ma è necessario nominare un Revisore Legale. In data 10/01/2022 l'incarico è stato affidato a Vito Eugenio D'Ambrosio, per il triennio 2022-2023-2024.

Da Statuto, art. 46, il revisore contabile ha le seguenti funzioni:

“Il controllo contabile viene esercitato dal Collegio Sindacale, se nominato, nei limiti e nei casi di cui all'articolo 2409 bis C.C. ultimo comma. In tutti gli altri casi il controllo contabile è esercitato, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 1, del codice civile, da un Revisore Contabile o da una Società di Revisione iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il Revisore Contabile o la Società di Revisione incaricati del controllo contabile svolgono le funzioni e sono nominati in base alle disposizioni previste negli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile.

L'incarico di controllo contabile è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale, ove nominato.

L'incarico ha durata per tre esercizi, scadendo alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.”

La stessa assemblea del 10/01/2022 ha attribuito al Revisore il compenso di € 2.839,00 lordi annui con adeguamento annuale, sulla base della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto ai dodici mesi precedenti, da erogarsi con cadenza semestrale per il triennio di mandato.

1.3.3. Assemblea

Da Statuto, articoli 31-39, l'Assemblea ha le seguenti funzioni:

L'assemblea ordinaria ha le seguenti funzioni:

- *approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale ed eventualmente il bilancio preventivo;*
- *deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite;*
- *deliberare sulla determinazione del sovrapprezzo;*
- *deliberare sul fondo di potenziamento aziendale, sull'emissione di nuove azioni destinate ai soci sovventori con il conseguente aumento del capitale sociale;*
- *procedere alla nomina e revoca degli organi sociali;*
- *deliberare l'eventuale compenso da corrisponderci agli Amministratori per la loro attività collegiale e determinare il compenso dei sindaci e del revisore;*
- *deliberare sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del revisore;*
- *deliberare sulla destinazione dei fondi eventualmente accantonati per fini di mutualità;*
- *deliberare sull'eventuale erogazione di ristorni;*
- *deliberare sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio;*
- *deliberare sull'approvazione dei regolamenti interni;*
- *delibera, all'occorrenza, piani di crisi aziendale con previsioni atte a farvi fronte, nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento e dalle leggi vigenti in materia;*
- *delibera la corresponsione di eventuali trattamenti economici ulteriori, a titolo di maggiorazione retributiva, secondo le modalità stabilite in accordi stipulati ai sensi della L. 142/01 o s.m.i..*

L'Assemblea ordinaria, inoltre, delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dallo statuto alla competenza dell'Assemblea.

L'assemblea straordinaria delibera:

- *sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, comprese quelle che riguardano le clausole mutualistiche (art. 2514 C.C.), sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della società, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;*
- *sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;*
- *sull'emissione di nuove azioni destinate ai soci finanziatori diversi dai soci sovventori, ed il conseguente aumento del capitale sociale;*
- *su ogni altra materia espressamente attribuita dalla Legge alla sua competenza.”*

Nell'esercizio in esame si è tenuta una assemblea.

Date e relativi ordini del giorno delle Assemblee degli ultimi tre anni sono state le seguenti:

data	ordine del giorno
2021	
21/05/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2020 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2021-2022-2023 3. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2021 4. Regolamento Prestazioni Lavorative: modifiche e integrazioni 5. Ratifica nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza 6. Numero minimo azioni per ogni tipologia soci 7. Varie ed eventuali
2022	
10/01/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dimissioni per pensionamento del Revisore Legale 2. Nomina del Revisore Legale per il mandato 2022-2023-2024 3. Compensi al Revisore Legale per il triennio di mandato

	4. Varie ed eventuali
26/05/2022	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione. 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2022. 3. Numero minimo azioni per ogni tipologia soci. 4. Varie ed eventuali
2023	
18/05/2023	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione. 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2023. 3. Numero minimo azioni per ogni tipologia soci. 4. Varie ed eventuali

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto, su cui viene registrata la presenza in assemblea, e le deleghe pervenute.

La percentuale di partecipazione (colonna "% partecipazione") è calcolata:

- nella colonna "presenti su iscritti" è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna "votanti su aventi diritto" è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

	da libro soci:		n.ro soci		%
	Isritti	voti esprimibili	presenti	voti esprimibili	presenti su iscritti
21/05/2021	16	20	5	5	31,25%
di cui soci sovventori	0				
10/01/2022	16	20	3	3	18,75%
di cui soci sovventori	0				
26/05/2022	15	15	10	10	66,66%
di cui soci sovventori	1	0	0	0	
18/05/2023	12	12	6	6	50%
di cui soci sovventori	1	1	1	1	100%

1.4. Altre forme di informazione e partecipazione sociale

@colaval - @merak

Si è deciso di dotare ogni lavoratore, socio o non socio, di una casella di posta elettronica di cooperativa, ma individuale. Ai nuovi entrati, al momento stesso dell'assunzione, viene consegnata la comunicazione con l'indirizzo di posta che gli è stato creato e le relative credenziali di accesso (con password modificabile).

La casella di posta elettronica è il canale più immediato di trasmissione di informazioni e documentazione. Attraverso di esso avviene la consegna della busta paga, della certificazione unica (ex CUD), di qualsiasi documento o informazione sociale. L'accesso alla casella di posta elettronica è garantito attraverso un'applicazione di tipo Web (WebMail), il cui vantaggio più rilevante è la possibilità di accedervi da qualsiasi postazione nel mondo dotata di accesso ad Internet.

Riunioni sociali

Nell'anno in analisi non sono state organizzate riunioni sociali.

Festa di Natale

La festa si è svolta il 17/12/2023 con il coinvolgimento dei soci e dipendenti di tutte le cooperative del Consorzio Merak ETS. Siamo stati ospiti della Fondazione Cirko Vertigo, a Grugliasco, Parco Culturale LE SERRE. Nel corso del pomeriggio abbiamo organizzato:

- il Ludobus e i suoi animatori con giochi per i bambini
- "Matti per il calciobalilla" con l'organizzazione del torneo di calcetto
- i banchetti natalizi a cura dei servizi educativi
- una performance a cura dei giovani artisti della Fondazione Cirko Vertigo
- per finire estrazione premi lotteria

Attività per i figli dei soci e dipendenti

Nel 2023 il Consorzio Merak, ha realizzato le seguenti iniziative, a cui, purtroppo, nessun nostro socio ha partecipato.

- il soggiorno chiamato “Bimbi al mare” si è svolto dal 3 al 9 settembre 2023; hanno partecipato 38 bambini dai 6 ai 15 anni. Tre ragazze e due ragazzi, ormai maggiorenni, che negli anni precedenti frequentarono il soggiorno e lavorarono come aiuto animatori, quest’anno ne sono stati gli animatori e sono stati coordinati da uno di loro.
- per gli adolescenti:

il Soggiorno Estivo

Titolo: “Viaggio di avvicinamento alla legalità – i confini – il confino”

Destinazione: Napoli e isola di Ventotene

Periodo: dal 31 luglio al 8 agosto 2023

N° partecipanti di età compresa tra i 14 e i 25 anni: 18; i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i due accompagnatori

Durante il viaggio:

- ✓ Incontro con i soci e i giovani della cooperativa EVA progetto Punto Luce - Casal di Principe, Cooperativa che realizza servizi di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne e i minori, servizi volti alla promozione della qualità della vita dell’infanzia e dell’adolescenza, interventi finalizzati all’inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati, servizi di orientamento al lavoro e di conciliazione dei tempi di vita familiare e professionale, servizi per l’integrazione delle donne migranti
- ✓ Incontro con i soci della cooperativa Le terre di don Peppe Diana - Castel Volturno, cooperativa che ha in affidamento la tenuta agricola appartenuta al boss Michele Zaza a Castel Volturno per la realizzazione di una fattoria didattica e del caseificio che produce la “Mozzarella della Legalità”, primo prodotto campano realizzato sui terreni confiscati alla camorra
- ✓ isola di Ventotene - centro storico. Non è stato possibile raggiungere il carcere a cause delle condizioni non favorevoli del mare. Incontro con un funzionario responsabile turistico dell’isola che ha raccontato la storia dell’isola, del carcere e del confino per numerosi antifascisti e persone non gradite al regime
- ✓ incontro con Peppe Pennacchio e la cooperativa di accoglienza senza fissa dimora
- ✓ passeggiata sul sentiero degli Dei Agerola - Positano
- ✓ Pompei scavi con guida turistica
- ✓ Napoli città - museo Jago e chiesa di Sant’Aspreni ai Crociferi, Napoli sotterranea, Duomo, Piazza Plebiscito, Cappella San Severo Cristo Velato, quartiere Latino, quartiere Sanità

il Soggiorno invernale

Titolo: “Alla scoperta di spazi di confronto e scontro culturale al di là del mare”.

Destinazione: Dublino.

Periodo: dal 7 al 10 dicembre 2023

N° partecipanti di età compresa tra i 14 e i 26 anni: 48, i più grandi sono stati inseriti nel gruppo staff con i cinque accompagnatori

Durante il soggiorno visite a:

- ✓ Cattedrale di San Patrizio
- ✓ Trinity College
- ✓ EPIC (Irish Emigration Museum) Il Museo dell’Emigrazione Irlandese, situato nei Docklands di Dublino, ripercorre la storia della diaspora irlandese e dell’emigrazione verso altri paesi
- ✓ Rebellion and Independence Tour
- ✓ Xmas Market al Castello di Dublino

Valori e missione sociale

1.5. Codice etico di riferimento

I valori ed il codice dei principi a cui ci richiamiamo sono necessariamente quelli costitutivi del movimento cooperativo.

Codice Etico di Legacoop del 1993

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell’azione cooperativa.
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
3. la principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa

deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.

5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che si svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.

6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.

7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà.

Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.

8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.

9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.

10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.

12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995

Valori

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune delle cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione fra cooperative

Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: Interesse verso la Comunità

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:

Definizione

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri

bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Il nostro Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione lo ha approvato in data 09/06/2010. In data 30/05/2023 sono state apportate modifiche al testo. Si evidenziano in particolare i seguenti articoli:

Art. 3

3.1. Il perseguimento dello scopo sociale del Consorzio e/o delle società ad esso aderenti non può mai giustificare una condotta contraria allo statuto del Consorzio e/o di ciascuna società cooperativa, alla legge, alle norme di settore, ai principi del Movimento Cooperativo, alle disposizioni del presente Codice Etico, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro e per i soci alle disposizioni previste dalla L.142/01.

3.2. Il Consorzio e le società cooperative, in quanto imprese sociali, sono basate su principi di mutualità, solidarietà, cooperazione, eticità, trasparenza, equità, uguaglianza, parità di trattamento, legalità.

3.3. Il Consorzio e le società consorziate esigono dai propri soci, amministratori, dirigenti, sindaci, quadri, dipendenti e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione vigente, nonché pretende comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare la moralità e l'affidabilità professionale dei medesimi.

(...)

Art. 5

5.1. La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario del Consorzio e delle società che lo costituiscono, le quali, tutte, sono tenute ad adottare nell'esercizio delle loro attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei prestatori di lavoro e collaboratori, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, secondo le norme di legge.

5.2 Il Consorzio e le sue associate promuovono e diffondono la cultura della sicurezza, sviluppando tra gli operatori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto azioni, soprattutto preventive, per salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale.

5.3. Il Consorzio e le sue associate rispettano e valorizzano le diversità e le differenze relative al genere, all'orientamento sessuale, all'età, allo stato di salute, e derivanti dalla cultura d'origine e dalle credenze religiose e opinioni politiche.

1.6. Oggetto sociale

Dall'articolo 4 del nostro Statuto:

“Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali, instaurando con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Scopo dell'attività imprenditoriale nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, è realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini esclusi, “svantaggiati”, opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la parità di trattamento, l'assenza di qualsiasi discriminazione, l'essenzialità contrapposta al consumismo e allo spreco, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democrazia interna ed esterna.

La cooperativa intende operare come impresa, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, proponendosi di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata:

- alla ricerca di uno sviluppo sostenibile, anche in relazione ad un rapporto equilibrato con l'ambiente
- al superamento di tutte le forme di violenza e di sfruttamento nei rapporti sociali
- alla prevenzione di ogni forma di disagio o di emarginazione.”

1.7. La storia

La nostra Cooperativa si è costituita nel 2008. E' sempre stata una cooperativa sociale di tipo A. La cooperativa nacque per la gestione del Centro Diurno a favore di soggetti psichiatrici, che tuttora gestisce, e che è accreditato in base alla normativa del 2017 della Regione Valle d'Aosta.

2. VALORE AGGIUNTO

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiquil, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti la specifica tipologia delle cooperative sociali B.

La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riaggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza	A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la "ricchezza distribuibile" a disposizione della cooperativa
Distribuzione della ricchezza	Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la "ricchezza distribuibile" viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione "La costruzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza, a parte la voci: B, C, D, e le voci relative al Valore Aggiunto, le cui percentuale sono calcolate sul valore della produzione complessivo.

Costruzione della ricchezza	importo 2021	importo 2022	importo 2023	%	rif. bil. CE
A. Valore della produzione	328.199,45	313.530,98	345.443,55		3.A
1. Ricavi da Pubblica Amministrazione	326.758,80	293.760,00	311.233,23	90,10	3.A
1.1. Ricavi da PA	326.758,80	293.760,00	311.233,23	100,00	3.A.1
- Ricavi da ASL	326.758,80	293.760,00	311.233,23	100,00	3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali					3.A.1
- Ricavi da Comuni					3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici					3.A.1
1.2. Contributi da PA	0,00	0,00	0,00		3.A.5.a
- Contributi da Comuni					3.A.5.a
- Contributi dalla Regione					3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali					3.A.5.a
2. Ricavi da profit	0,00	0,00	0,00		3.A
2.1. Ricavi da profit cliente finale					3.A.1
2.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione					3.A.1
3. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	0,00	12.174,00	1.020,00	0,30	3.A
3.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale	0,00	12.174,00	1.020,00	100,00	3.A.1
3.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA					3.A.1
3.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					3.A.5.a
4. Ricavi da persone fisiche	0,00	0,00	0,00	0,00	3.A.1
5. Altri ricavi non caratteristici	215,65	245,84	21.945,90	6,35	
6. Donazioni (compreso 5 per mille)	1.225,00	7.351,14	11.244,42	3,26	3.A.5.a

7. Variazioni e rimanenze					
8. Altri ricavi					3.A.5.b
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	165.591,32	145.819,43	159.847,85	46,27	3.B
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	128.397,87	130.625,98	144.654,40	90,50	3.B
1. Acquisti di materie prime	18.453,79	19.011,16	24.059,77	16,63	3.B.6
2. Costi per servizi	74.987,56	78.260,32	83.260,90	57,56	3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	74.987,56	78.260,32	83.260,90	57,56	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica					3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4 Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione					
- [meno] Contributi da profit					
3. Costi per godimento di beni di terzi	28.741,52	27.791,52	27.913,33	19,30	3.B.8
4. Altri costi (...)	6.215,00	5.562,98	9.420,40	6,51	3.B.13, 3.B.14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	37.193,45	15.193,45	15.193,45	9,50	
1. Acquisti di materie prime					3.B.6
2. Costi per servizi	37.193,45	15.193,45	15.193,45	100,00	3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi	37.193,45	15.193,45	15.193,45	100,00	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica					3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4 Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
3. Costi per godimento di beni di terzi					3.B.8
4. Altri costi	0,00	0,00	0,00		3.B.13, 3.B.14
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	162.608,13	167.711,55	185.595,70	53,73	
C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	309,70	169,16	860,84	0,25	3.C.15 3.C.16 3.E.20
Valore aggiunto globale (A-B±C)	162.917,83	167.880,71			
D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	18.805,67	15.046,93	186.456,54	53,98	3.B.10
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	18.805,67	15.046,93	0,00		
- [meno] Contributi per ammortamenti					
a. Contributi da Pubblica Amministrazione					
b. Contributi da profit					
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	144.112,16	152.833,78	186.456,54	53,98	

Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione “La distribuzione della ricchezza”, la colonna con il simbolo “%” è riferita all’anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce “ricchezza distribuibile”.

Distribuzione della ricchezza	importo 2021	importo 2022	importo 2023	%	rif. bil. CE
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	144.112,16	152.833,78	186.456,54		
E. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	107.965,83	103.951,28	93.228,57	50,00	
E1. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	107.965,83	103.951,28	93.228,57	50,00	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
E2. Ricchezza distribuita ai soci lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)					3.B.7-3.B.9
E3 Ristorno destinato ad aumento di capitale sociale					2.A.1
F. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci	23.861,38	27.571,01	33.432,94	17,93	
F1. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci (con contratti di lavoro subordinato)	23.861,38	27.571,01	33.432,94	17,93	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
F2. Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)					3.B.7
G. Ricchezza distribuita a soci per altri istituti	20,16	10,72	17,10	0,01	
Remunerazione del capitale sociale					2.A.1
Aumento gratuito di capitale sociale					
Interessi sul prestito sociale	20,16	10,72	17,10	0,01	3.C.17.d
H. Ricchezza distribuita a finanziatori	5.824,85	13.328,97	47.084,08	25,25	3.C.17.d
<i>Banche e istituti di credito:</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,23</i>	<i>0,00</i>	<i>3.C.17.d</i>
a. Breve/Medio termine (entro due anni)			0,23	0,00	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)					3.C.17.d
<i>Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica</i>	<i>5.824,85</i>	<i>13.328,97</i>	<i>47.083,85</i>	<i>25,25</i>	<i>3.C.17.d</i>
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)	5.824,85	13.328,97	47.083,85	25,25	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)			0,00	0,00	3.C.17.d
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	1.945,70	1.397,88	825,75	0,44	
Bolli e contratti	526,70	173,88	170,00	0,09	3.B.14
Tasse	1.419,00	1.224,00	655,75	0,35	3.B.14
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	134,83	197,22	356,04	0,19	
Contributi associativi			0,00	0,00	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)	134,83	197,22	356,04	0,19	2.B.3
Contributi volontari di sostegno					
Altro					
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	4.359,41	6.376,70	11.512,06	6,17	

3. RELAZIONE SOCIALE

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

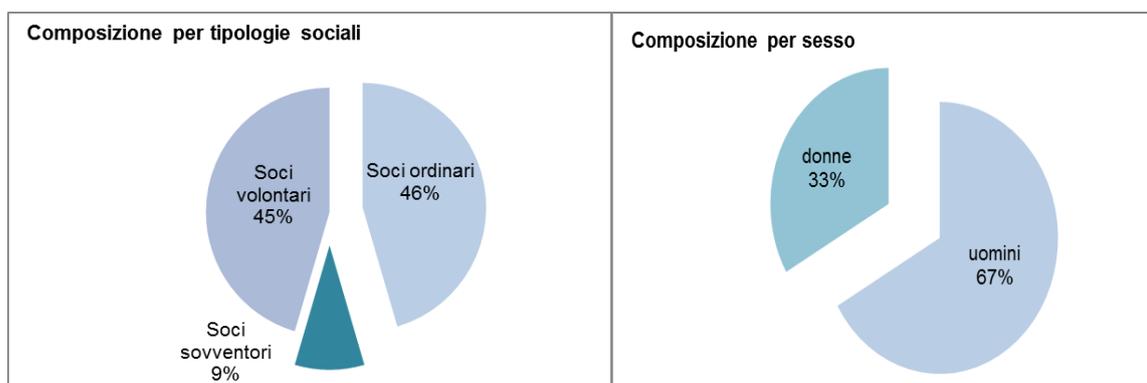
3.1. Soci

3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio

I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di Amministrazione del personale.

Al 31/12/2023, i soci ordinari costituiscono il 46% del totale dei soci; i volontari il 45%; non sono presenti soci speciali, mentre è presente un socio sovventore persona giuridica. Le donne costituiscono il 33% sul totale (9) dei soci persone fisiche.

	2021			2022			2023		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
soci ordinari	15	7	8	12	7	5	4	2	2
soci ordinari persone giuridiche	/			/			1		
soci speciali	/			/			/		
soci sovventori persone giuridiche	1			1			1		
soci volontari	/			/			5	4	1
TOTALE	16	7	8	13	7	5	11	6	3



La tabella che segue elenca gli enti (o persone giuridiche) socie della nostra Cooperativa, con indicazione del valore delle partecipazioni da essi possedute per l'anno in esame:

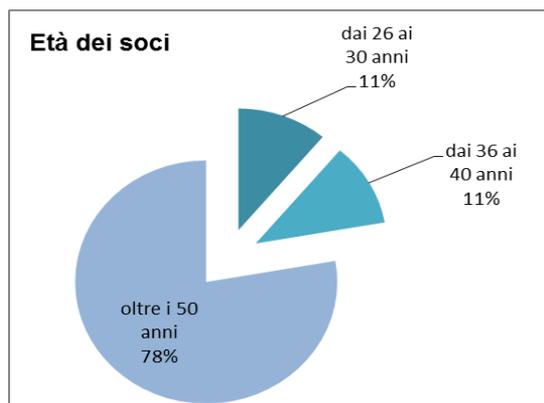
soci persone giuridiche	tipologia sociale	data ammissione	valore della partecipazione
Coop. Animazione Valdocco S.C.S.I.S. Onlus	sovventore	28/12/2009	359.724,24
Coop. Alfieri S.C.S.I.S. ETS	ordinario	20/12/2023	4.131,20

La tabella che segue espone, per l'esercizio in esame, i dati complessivi sulla movimentazione della base sociale. Tutte le nuove ammissioni sono collegate alla volontà del nuovo socio di realizzare lo scambio mutualistico caratterizzante la tipologia sociale nella quale chiede di essere ammesso e all'interesse da parte della Cooperativa a che ciò avvenga. Al contrario, i recessi sono motivati dal venir meno di tale reciproco interesse.

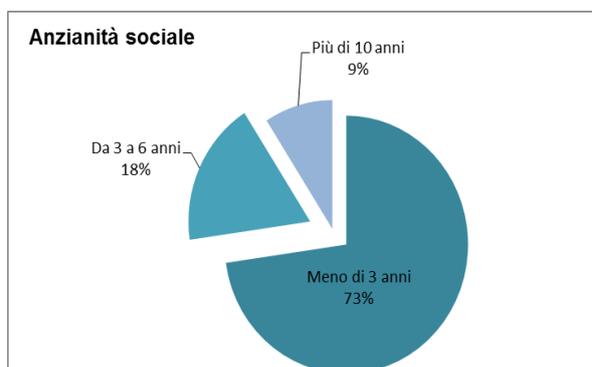
	nuove ammissioni			recessi			esclusioni		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
soci ordinari	1	1	0	9	6	3	0		
soci ordin. pers. giuridiche	1								
soci volontari	5	4	1						
TOTALE	7	5	1	9	6	3	0		

3.1.2. Distribuzione dei soci per fasce d'età nell'anno in esame

	n.ro	% sul tot. dei soci esclusi gli enti
dai 18 ai 25 anni	0	
dai 26 ai 30 anni	1	11,11
dai 31 ai 35 anni	0	
dai 36 ai 40 anni	1	11,11
dai 41 ai 45 anni	0	
dai 46 ai 50 anni	0	
oltre i 50 anni	7	77,78
TOTALE	9	



3.1.3. Anzianità e appartenenza sociale alla cooperativa



	2023
Meno di 3 anni	8
Da 4 a 6 anni	2
Da 7 a 9 anni	0
Più di 10 anni	1
TOTALE	11

3.1.4. Strumenti Finanziari partecipativi

Le Azioni di Socio Sovventore sono uno dei possibili strumenti finanziari partecipativi

L'Assemblea del 31/12/2009 approvò il Regolamento Interno dei Soci Sovventori, ratificando quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione del 10/12/2008, che istituì il Fondo di Potenziamento Aziendale per un importo di € 500.000. L'assemblea del 18/05/2023 ha rinnovato il Fondo fissando la nuova scadenza al 31/12/2028, e confermando l'importo per 500.000 €.

Il socio sovventore gode, ai sensi del relativo Regolamento Interno, dei seguenti vantaggi:

- ✓ Maggiorazione del 2% sul dividendo riconosciuto ai soci ordinari (art. 3)
- ✓ Riconoscimento di un dividendo pari alla remunerazione dei buoni fruttiferi postali aumentato di 4,5 punti, anche nel caso in cui l'assemblea deliberi di non distribuire utili ai soci ordinari (art. 3)

Mentre ha i seguenti doveri:

- ✓ Deve sottoscrivere almeno n° 4 azioni nominative (art. 2 e delibera del CdA del 20/11/2008) e versarne l'importo entro un mese (art. 7 dello Statuto)

Le azioni di socio sovventore sono legate alla durata del piano di sviluppo che è all'origine dell'esistenza dei soci sovventori e pertanto l'eventuale recesso anticipato di un socio sovventore è condizionato alla vendita delle azioni da lui possedute (art. 7.)

La tabella che segue espone i dati, al 31/12 dell'anno indicato, dell'importo totale delle azioni versate dai soci sovventori e la percentuale di copertura del Fondo per lo Sviluppo. Tutte le azioni appartengono alla Cooperativa Animazione Valdocco.

esercizio	n° soci sovventori	Tot. valore azioni vendute	Importo totale del Fondo	% copertura Fondo
2021	1	359.724	500.000	71,94%
2022	1	359.724	500.000	71,94%
2023	1	359.724	500.000	71,94%

3.1.5. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

La nostra Cooperativa ha, ad oggi, disciplinato alcuni specifici aspetti del rapporto tra la Cooperativa stessa ed il socio, approvando in Assemblea i seguenti regolamenti interni:

regolamento	oggetto	data ultima modifica	paragrafo di approfondimento
Prestazioni Lavorative	norma la prestazione mutualistica del socio lavoratore	21/05/2021	3.2.1.
Prestito Sociale	norma la raccolta del risparmio tra i soci	23/05/2019	3.1.6.
Socio Sovventore	norma la presenza del socio sovventore all'interno della Cooperativa, con riferimento in particolare, ai suoi diritti amministrativi e patrimoniali	31/12/2009	3.1.1.

Altri aspetti della vita sociale o lavorativa sono invece regolamentati dai seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Regolamento Interno sull'Utilizzo degli Strumenti Digitali e per la prevenzione dei reati informatici	norma l'utilizzo dei servizi informatici e di internet messi a disposizione dal Consorzio Merak (in precedenza Forcoop)	19/04/2021
Sistema disciplinare	regolamenta l'esercizio del potere disciplinare collegato al rapporto di lavoro, all'interno del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001	30/05/2023
Codice Etico	Esplicita i valori di riferimento cui intende richiamarsi la Cooperativa	30/05/2023

3.1.6. Dai dati del bilancio economico

I dati di seguito riportati, sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

Il capitale sociale

Capitale sociale (in migliaia di €)

Nell'esercizio in esame il capitale sociale complessivo è pari a € 372.840,80; aumentato rispetto allo scorso esercizio dell'1,01%.

Capitale sociale pro-capite

L'assemblea del 18.05.2023 ha confermato il seguente capitale sociale minimo per ogni tipologia di socio:

- per i soci ordinari n. 160 azioni, cadauna del valore di € 25,82, per un valore di € 4.131,20
- per i soci speciali n. 15 azioni, cadauna del valore di € 25,82, per un valore di € 387,30
- per i soci volontari n. 1 azione per un valore di € 25,82
- per i soci sovventori n. 60 azioni del valore cadauna di € 25.82, per un totale di € 1.549,20

Tassa di ammissione non rimborsata

Inesistente

Il Prestito Sociale

Il Regolamento Interno relativo al prestito sociale non prevede alcun onere per il socio. Per il ritiro il socio deve dare un preavviso proporzionale alla cifra che intende ritirare. Gli interessi vengono accreditati d'ufficio all'1/1 di ogni nuovo anno. La ritenuta sugli interessi riconosciuti, ed il relativo versamento allo Stato, è effettuata dalla Cooperativa, al momento dell'accredito degli interessi annuali: il socio non ha più alcun adempimento da fare in relazione alla tassazione degli interessi maturati.

Da questa voce di bilancio si legge la capacità della cooperativa di autofinanziarsi e la fiducia e responsabilità dei soci, in particolare proprio dei soci lavoratori, nel lavoro che fanno. Tale disponibilità da parte dei soci permette alla cooperativa di scavalcare i normali interlocutori finanziari (le banche) per garantire risorse allo sviluppo del proprio lavoro.

Oltre a queste valutazioni i soci apprezzano sicuramente anche la convenienza economica del prestito sociale: non si spreca risorse della cooperativa (quindi risorse proprie dei soci stessi) per interessi ad enti finanziari e ci si vede ripagato in modo più che soddisfacente l'impiego del proprio denaro.

La cooperativa di rimando beneficia di prestiti generalmente depositati a medio termine, senza doversi preoccupare continuamente di reperire risorse sostitutive. Ciò motiva la scelta di remunerare tali depositi al massimo consentito dalla legge.

L'importanza di questi apporti finanziari interni è aumentata dalla trasparenza degli investimenti legati ad un'economia propria, sicuramente solidale ed etica: il capitale va a finanziare il lavoro, la rendita del capitale va al

lavoratore.

In questo circuito vengono esclusi i mediatori: essi rendono costoso il capitale, trattenendosi buona parte della rendita e molto spesso non consentono controlli sugli impieghi, impegnando i depositi dei clienti in azioni socialmente ed eticamente discutibili o inaccettabili, quali il traffico di armi o il finanziamento a progetti di dissesto del territorio, della salute della collettività e dell'ambiente naturale.

La normativa in vigore (DPR 601/1973, L.216/74, L. 59/1992, D.lgs. 385/1993) stabilisce alcuni vincoli al prestito sociale raccolto dalle cooperative:

- la cooperativa deve essere iscritta all'Albo delle Cooperative
- lo Statuto deve contenere i requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile e devono essere di fatto rispettati
- la raccolta può avvenire nei confronti di tutti i soci persone fisiche che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro soci
- il tasso massimo riconoscibile è equiparato al tasso dei buoni fruttiferi postali, aumentato di 2,5 punti percentuali
- il limite massimo dell'importo del prestito per ciascun socio - persona fisica è, ad oggi, di € 36.527,10
- a garanzia del socio, l'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite del triplo del patrimonio netto (capitale sociale più riserve) risultanti dall'ultimo bilancio approvato

In anni passati la normativa prevedeva un trattamento fiscale "di favore" al prestito sociale (una tassazione minore di quella applicata sugli interessi bancari), trattamento del tutto annullato dai recenti interventi normativi, secondo una tendenza avviata già dai governi Berlusconi. Dall'01/01/2012 la tassazione cui è soggetto il prestito sociale è la stessa di quella applicata agli interessi riconosciuti dalle banche, la quale, a sua volta, è passata dal 20% al 26% (mentre la tassazione dei BOT, che era una volta quella applicata anche al prestito sociale raccolto dalle Cooperative, è rimasta al 12,5%).

Inoltre la L. 311/2004 ha introdotto un limite alla deducibilità degli interessi passivi corrisposti dalle cooperative e loro consorzi ai soci persone fisiche: *"Gli interessi sulle somme che i soci persone fisiche versano alle cooperative e loro consorzi, alle condizioni previste dal DPR 601/73 art. 13, sono indeducibili per la parte che supera l'ammontare calcolato con riferimento alla misura minima degli interessi spettanti ai detentori dei buoni postali fruttiferi, aumentata dello 0,90%".*

Consistenza del prestito sociale (in migliaia di €)

Nell'anno in esame il prestito sociale è pari a € 982,74. Rispetto allo scorso esercizio è aumentato del 7,93%. Tutti i soci prestatori sono soci volontari.

Tassi praticati sul prestito sociale

La giacenza costante è la cifra minima invariata nell'anno: non è necessario il vincolo a monte. Sulla giacenza minima invariata è applicato il tasso più alto. Quando si registrano variazioni dei tassi nel corso dell'esercizio, se ne indica la media lorda e netta.

Nell'esercizio in esame gli interessi riconosciuti ai soci per il prestito sociale sono stati complessivamente € 17,10.

	2021	2022	2023
Giacenze annue costanti	2,10 lordo 1,55 netto	invariato	3,26 lordo 2,41 netto vincolato 12 mesi 4,30 lordo 3,18 netto vincolato 24 mesi
Giacenze annue fluttuanti	1,10 lordo 0,81 netto	invariato	2,37 lordo 1,76 netto

Oneri finanziari (% sul totale) (per quanto riguarda le banche, non sono comprese le spese)

% sul totale	2021	2022	2023
ai soci in relazione al prestito sociale	1%	1%	0,03%
alle banche per interessi passivi	0	0	98,47%
ai soci del Consorzio Merak per finanziamenti	99%	99%	1,5%

3.2. Occupati

I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di Amministrazione del personale.

Eventuali borse lavoro o tirocini ospitati sono in aggiunta allo standard di personale necessario per l'erogazione del servizio e quindi non sono indicati nei dati relativi al personale in forza.

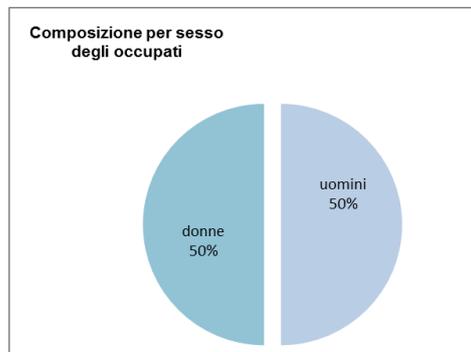
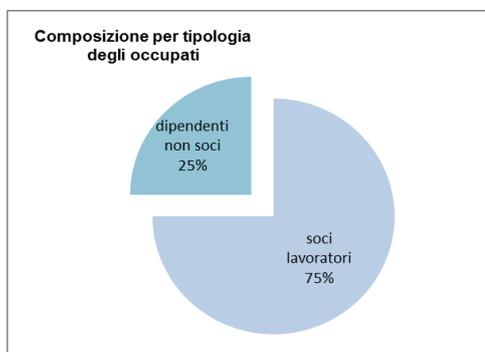
I part time, quando non altrimenti specificato, sono calcolati come unità, indipendentemente dal numero di ore lavorate.

3.2.1. Personale in forza al 31/12

Nell'esercizio in esame il 75% degli occupati è costituito da soci lavoratori; le donne sono il 50% degli occupati. Non ci sono lavoratori extracomunitari.

Nella tabella che segue l'informazione relativa ai tempi pieni (TP) e ai part time (PT) si incrocia con la distinzione della tipologia contrattuale e con la presenza o meno dell'ulteriore rapporto sociale.

Tipologia occupati	2021					2022					2023				
	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT
soci lavoratori, di cui:	5	0	5	0	5	2	0	2	0	2	3	1	2	0	3
a tempo indeterminato	5	0	5	0	5	2	0	2	0	2	3	1	2	0	3
a tempo determinato	0					0					0				
lavoratori autonomi	0					0					0				
dipendenti, di cui:	0					3	2	1	0	3	1	1	0	0	1
a tempo indeterminato	0					2	2	0	0	2	1	1	0	0	1
a tempo determinato	0					1	0	1	0	1	0				
lavoratori autonomi	0					0					0				
tot. occupati, di cui:	5	0	5	0	5	5	2	3	0	5	4	2	2	0	4
extracomunitari	0					0					0				



3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA

Nel presente paragrafo esponiamo il numero delle Unità Lavorative Annue "ULA", calcolato con le modalità indicate dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005. Le ULA sono il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno, o meglio durante l'esercizio sociale.

Ai fini della determinazione del n° delle ULA si devono considerare gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a tempo indeterminato che determinato (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. L.gsv 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.)

Il calcolo deve essere effettuato a livello mensile, considerando un mese l'attività prestata per più di 15 giorni solari. Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l'esercizio sociale.

Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale.

	2021	2022	2023
ULA	4,10	3,92	3,63

3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati

3.2.3.1. Identità

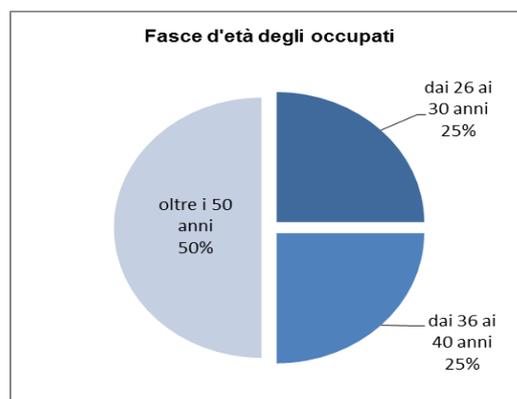
Anzianità lavorativa

2023				
	tot	%	f	m
meno di 3 anni	2	50	0	2
da 4 a 6 anni	2	50	2	0
da 7 a 9 anni	0	0	0	0
oltre 9 anni	0	0	0	0
TOTALE	4		2	2



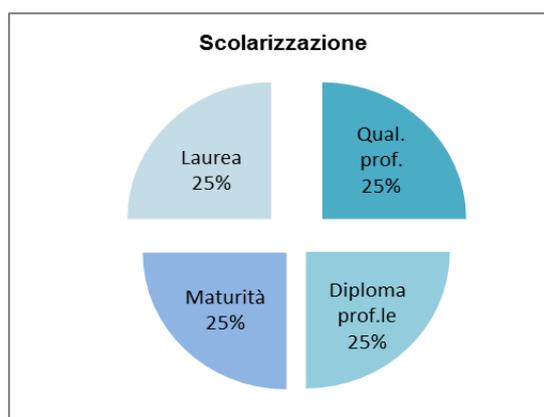
Distribuzione per fasce d'età nell'anno in esame

2023				
	tot	%	f	m
18 - 25 anni	0			
26 - 30 anni	1	25	1	0
31 - 35 anni	0			
36 - 40 anni	1	25	0	1
41 - 45 anni	0			
46 - 50 anni	0			
oltre i 50 anni	2	50	1	1
TOTALE	4		2	2



Scolarizzazione nell'anno in esame

2023				
	tot	%	f	m
Senza titolo	0			
Licenza elem.	0			
Licenza media	0			
Qualifica prof.	1	25	1	0
Diploma prof.le	1	25	0	1
Maturità	1	25	0	1
Laurea	1	25	1	0
TOTALE	4		2	2



3.2.3.2. Composizione

Distribuzione sulle qualifiche professionali al 31/12 dell'anno

	2021			2022			2023		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
Addetto pulizie	1	/	1	/			/		
Educatore	3	/	3	4	2	2	3	2	1
Operatore socio assistenziale	/			/			/		
Operatore socio sanitario	1	/	1	1	/	1	1	0	1
Impiegato Amministrativo	/			/			/		
totale	5	0	5	5	2	3	4	2	2

Distribuzione sui livelli del CCNL al 31/12 dell'anno

CCNL Coop. Soc	2021			2022			2023		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
A1	1	/	1	/			/		
B1	/			/			/		
C1	/			/			/		
C2	1	/	1	1	/	1	1	0	1
D1	1	/	1	1	/	1	/		
D2	3	/	3	2	1	1	2	1	1
D3	/			1	1	/	1	1	0
totale	5	0	5	5	2	3	4	2	2

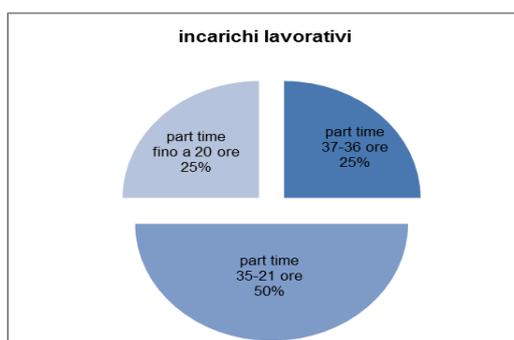
Dati su part time e tempi pieni al 31/12 dell'anno

Nell'anno in esame non vi sono tempi pieni, la maggior concentrazione di part time si trova nella fascia tra le 35 e le 21 ore, per l'50%.

Tali dati sono significativi anche per il raffronto con altre realtà. Il numero totale dei lavoratori, per esempio, deve tenere conto, a seconda delle riflessioni che si intendono fare, della presenza, e in che misura, di part time: due realtà con lo stesso numero totale di lavoratori sono simili per complessità gestionale dei lavoratori, ma se volessimo, per esempio, avere il dato del fatturato prodotto mediamente per occupato, dovremmo tenere conto dell'incidenza della presenza di eventuali lavoratori part time.

La percentuale dell'ultima colonna della tabella che segue è calcolata sul totale degli occupati per l'anno esame.

	2021			2022			2023			%
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	
Tempi pieni (38 ore)	/			/			/			
Part time 37-36 ore	/			1	1	/	1	1	0	25
Part time 35-21 ore	4	/	4	2	/	2	2	0	2	50
Part time dalle 20 ore	1	/	1	2	1	1	1	1	0	25
totale	5	0	5	5	2	3	4	2	2	



3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo

Contratti Collettivi Nazionali applicati

La nostra cooperativa prevede nel proprio Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (redatto ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003) l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Il 5 marzo 2024 è stato firmato il rinnovo di tale CCNL, con vigenza 2023-2025. Il precedente rinnovo era scaduto il 31/12/2019 e poiché la trattativa, anche a causa del periodo del Covid, è partita in grande ritardo, le parti hanno convenuto di prorogare la vigenza a tutto il 2025 e, al contempo, di non inserire "una tantum" per gli anni rimasti scoperti tra i due rinnovi, anche per la considerazione che difficilmente le pubbliche amministrazioni, committenti delle Cooperative Sociali, avrebbero acconsentito al riconoscimento dei relativi costi.

In sintesi tra le previsioni contrattuali (con riferimento al livello C1) troviamo: un aumento sul tabellare di 120 euro in tre tranches di cui la prima di 60,00 €, con decorrenza dal primo febbraio 2024; l'introduzione della 14esima mensilità nella misura del 50% con maturazione dal primo gennaio 2025; l'aumento mensile della quota relativa all'assistenza sanitaria integrativa da 5,00 a 10,00 €; l'integrazione maternità al 100% per i cinque mesi di congedo obbligatorio; l'incremento al 25% della clausola di stabilizzazione per il personale a tempo determinato; la costituzione di uno specifico osservatorio paritetico a livello nazionale e regionale su congruità, trasparenza e legalità degli affidamenti da P.A.

Regolamento Interno delle Prestazioni lavorative dei soci

Il giorno 21/05/2021 l'Assemblea ha approvato il nuovo Regolamento ai sensi della L. 142/01 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore".

Formazione

Nell'anno in esame nessun lavoratore ha partecipato ad attività formative.

Scadenza mensile di pagamento delle retribuzioni

Le retribuzioni sono pagate il 15 di ogni mese. Se il 15 coincide con il sabato, la domenica o una festività infrasettimanale, il pagamento non è più anticipato, è posticipato al primo giorno lavorativo utile successivo. Dalla costituzione ad oggi i pagamenti degli stipendi sono sempre stati regolari.

Mutua

La tabella che segue riporta il costo a carico della cooperativa (lordo lavoratore + contributi carico coop.) delle assenze per mutua, distinguendo tra i primi tre giorni, la cosiddetta "carenza", e i giorni successivi (dal quarto in poi). Il costo dei primi tre giorni è a totale carico del datore di lavoro; dal quarto in poi il costo è in parte a carico del datore di lavoro, in parte a carico dell'INPS. La percentuale a carico del datore di lavoro diminuisce con l'aumentare della durata della mutua.

	2021	2022	2023
carenza	357,70	1.279,53	distinzione non disponibile
altri giorni	285,29	673,95	
totale spesa	642,99	1.953,48	979,54

	Ore lavorate	Ore di assenza per mutua	% assenteismo
2021	6.436	70	1,09
2022	6.782	180	2,65
2023	6.306	111,50	1,77

Trattamento della maternità

Il nostro Regolamento Interno non prevede deroghe rispetto al trattamento previsto dal CCNL. Il CCNL a sua volta fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale in vigore, che viene regolarmente applicata dalla nostra cooperativa.

Entità rimborsi chilometrici

Nell'esercizio in esame il rimborso è stato di € 0,29 a chilometro.

Oneri sociali (= contributi versati relativamente alle retribuzioni erogate) nell'esercizio in esame

Gli oneri sociali nell'esercizio in esame sono stati:

Gennaio – Dicembre 9,407% a carico del lavoratore + 27,333% a carico della cooperativa = 36,74%

Contribuzione integrativa

Nessun lavoratore è iscritto a forme di previdenza complementare.

Rapporti con le finanziarie per prestiti a favore degli occupati

Nessun lavoratore ha finanziamenti in corso.

Sicurezza sul lavoro

Le figure individuate dal D. Lgs. 81/2008 sono state nominate:

D.L - Datore di Lavoro

Antonio Borgo

R.S.P.P. - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Roberto Maretto, con decorrenza dall'01.01.2021

R.L.S. - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Francesca Marra

M.C. - Medico Competente

Dott. Gabriele Gallone (medico competente con funzione di coordinamento) dal 08/12/2014

Assistenza fiscale

La nostra cooperativa non presta l'assistenza fiscale, non essendo normativamente previsto tale obbligo.

Iter disciplinari

Non se ne sono registrati nell'anno in esame

Contenziosi con lavoratori nell'anno in esame

Abbiamo avuto un contenzioso iniziato a fine 2021 e terminato all'inizio del 2023 con la condanna della lavoratrice anche in appello.

Iscrizioni al sindacato

Nessun lavoratore è iscritto al sindacato.

Adesione a scioperi

Non ci sono state adesioni agli scioperi indetti nell'esercizio in esame.

Retribuzioni e costo del lavoro

I dati riportati nelle tabelle che seguono sono stati forniti dal nostro ufficio di amministrazione del personale.

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, con l'indicazione del n° dei lavoratori presenti al 31/12 dell'anno in esame (come già da tabella al paragrafo 3.2.1.) e inquadrati secondo le tipologie contrattuali indicate nella prima colonna.

Le retribuzioni indicate sono quelle di lavoratori a tempo pieno presenti per l'intero anno.

L'obiettivo della tabella che segue è quello di evidenziare il gap tra retribuzione minima e massima nell'anno in esame: esso è di 1 a 1,21.

31/12/2023			
Coop. Sociali (13 mensilità)	retribuzione lorda annua		n° lavoratori
	minima	massima	
a tempo indeterminato	22.263,02	28.885,61	4
a tempo determinato	-	-	-

3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato

	compensi lordi annui	n° collab.	soci	non soci	m	f
Occasionali	0					
Autonomi	8.907,46	6	0	6	4	2
Studi prof.li	4.697,75	1	0	1		
totale	13.605,21	7	0	7	4	2

3.2.5. Forme di collaborazione

Nell'esercizio in esame non abbiamo ospitato volontari, né tirocini, né borse lavoro, né persone del servizio civile volontario, né alcuna altra forma di collaborazione.

3.3. Utenza

La capienza del Centro Diurno "La Renetta" è di 20 posti di presenza in contemporanea, ma le persone prese in carico possono essere fino a 60.

Al 31/12/2023 gli utenti in carico al servizio erano 23: 13 donne e 10 uomini.

3.4. Clienti

3.4.1. Clienti a partire da ricavi superiori agli 8.000,00 €

La tabella che segue espone i principali clienti della cooperativa, a partire da 8.000 € annui. I clienti sono distinti in tre raggruppamenti per tipologia e all'interno della singola tipologia sono ordinati per grandezza in relazione al valore all'esercizio in esame.

CLIENTI		2021	2022	2023
enti pubblici:	totale €	326.759	293.760	311.233
ASL Valle d'Aosta		301.910	293.760	311.233
Comune di Sestriere		12.850	0	0
Comune di Chivasso		11.999	0	0
enti privati:	totale €	0	0	0
terzo settore, IPAB e cooperazione:	totale €	0	12.174	0
Consorzio La Valdocco/Forcoop/Merak		0	0	0
Parrocchia San Vincenzo		0	12.174	0

3.4.2. Pubblica Amministrazione

IRAP

I dati sono forniti dall'ufficio contabile.

Dal gennaio '98 è stato soppresso il contributo relativo al S.S.N. (=Servizio Sanitario Nazionale) a carico delle imprese, ed è stata introdotta l'IRAP. Tale nuova tassa non viene considerata un "onere sociale" ma è di fatto calcolata, anche, sul costo del lavoro; nel nostro caso il costo del lavoro è la voce più alta di quelle su cui l'IRAP si calcola.

In base alla normativa vigente nella Regione Valle d'Aosta la cooperativa ha esenzione totale in quanto Onlus.

IRES

Ai sensi del D.L. 13/08/2011 n. 138, la Cooperativa assoggetta a tassazione I.R.E.S. il 10% dell'utile destinato alla Riserva Ordinaria obbligatoria. Mantiene invece l'esenzione da I.R.E.S. sulla restante parte di utile destinato a riserve (D.L. 63/02 art. 6 comma 1).

Vantaggi economici erogati dalla Pubblica Amministrazione

La L.124/2017 all'art. 1, commi 125 e ss. "Obblighi di trasparenza relativi ai vantaggi economici riconosciuti da soggetti pubblici ad associazioni, ONLUS, fondazioni ed imprese" ha introdotto l'obbligo annuale di rendere pubbliche le informazioni relative ad eventuali vantaggi economici di cui si abbia beneficiato. Tale norma è stata ulteriormente chiarita dal parere n. 1449/2018 del Consiglio di Stato e dalla Circ. n. 2 dell'11/01/2019 del Ministero del Lavoro. Le imprese devono adempiere al suddetto obbligo nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, nel caso in cui abbiano ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, a partire dal 1° gennaio 2018 da pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati, per un importo totale superiore a 10.000,00 €. In caso di inadempimento, la sanzione consiste nell'obbligo di restituzione ai soggetti eroganti delle somme ricevute.

Importi incassati relativi a fatture di servizi:

	2021	2022	2023
AZIENDA U.S.L. VALLE D'AOSTA	347.468	273.150	317.040

3.4.2.1. Partecipazione a gare d'appalto

Nel corso dell'anno 2023 abbiamo partecipato ad una gara per il bando "Piani di sostegno e sviluppo per enti di terzo settore progetto piani generativi 2 sezione 3 - Corso Principe Eugenio" della Città di Torino, in cui abbiamo presentato il Progetto "EUGENE HOSTEL B". Il progetto è attualmente ancora in fase di valutazione da parte dell'ente.

3.5. Partner

Adesione a Centrali Cooperative

In conformità alla delibera assunta dalla direzione della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue in data 28/03/2012 e ai sensi dell'art. 21 lett. G dello Statuto, la nostra cooperativa Saval non versa contribuzione associativa.

Partecipazione a cooperative o consorzi di cooperative

Abbiamo partecipazioni in:

- Cooperativa Animazione E Territorio Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS ETS, dal 29/09/2020
- Consorzio Merak ETS che ci fornisce i servizi amministrativi (contabilità, amministrazione del personale, segreteria generale). Tale Consorzio ha assunto l'attuale denominazione in data 18/05/2023, ma la nostra Cooperativa ne era socia dal 2021

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

3.6. Giudizio complessivo dell'ultima revisione

Si riporta il giudizio della revisione ordinaria effettuata da Legacoop, estratto dal Verbale di Revisione Ispettiva del 26/10/2023.

"... Con riferimento a quanto specificato all'art. 4 della 220/2002 la cooperativa:

- *realizza un livello di democrazia interna e di partecipazione alla vita sociale proporzionato alla dimensione dell'Ente;*
- *realizza uno scambio mutualistico coerente con lo scopo sociale, ma permangono a libro soci soggetti non direttamente coinvolti nelle attività sociali;*
- *è adeguatamente amministrata;*
- *necessita di un rafforzamento patrimoniale che consenta ulteriori azioni di sviluppo.*

Negli ultimi esercizi la cooperativa sta realizzando investimenti volti alla riorganizzazione dell'attività.

Nel corso del mese di aprile 2021 la cooperativa ha firmato l'atto di acquisto della struttura denominata "Pensione Serena" in St. Vincent con un investimento di 500.000 euro e l'attivazione di un mutuo pluriennale con la Banca di Credito Cooperativo Valdostana. A differenza di quanto previsto dagli amministratori in fase progettuale i lavori di ristrutturazione della struttura hanno visto l'avvio soltanto nel mese di febbraio dell'esercizio in corso e risultano attualmente in fase di ultimazione. La Cooperativa ha chiesto un ulteriore mutuo di 800.000 euro alla BCC per la realizzazione di tutti i lavori e l'acquisto degli arredamenti.

La ristrutturazione dell'immobile è stata pensata per consentire lo spostamento della sede dell'attuale centro diurno con una riduzione dei posti, ma con l'abbattimento del costo degli oneri di affitto dei locali attualmente utilizzati.

Inoltre nella nuova struttura verrà realizzato anche un servizio residenziale, sempre nell'ambito dei servizi della Psichiatria per soggetti over 65, e soggetti più giovani, considerati cronicizzati o stabili nella loro patologia, anch'esso accreditato presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta. I lavori saranno ultimati all'inizio del nuovo anno e l'operatività è prevista per la primavera.

Il patrimonio interno della cooperativa risulta ancora pesantemente penalizzato dal riporto di perdite pregresse.

Da parecchi esercizi, però, la costanza di risultati economici positivi consente alla società di erodere, seppure molto lentamente, le perdite riportate a nuovo. Il controllo di gestione messo in campo permette agli amministratori di disporre di informazioni puntuali. L'investimento sopra descritto consentirà alla cooperativa di realizzare risparmi gestionali, in termini, soprattutto, di abbattimento dei canoni di locazione sinora sopportati, valutabili in circa 30k€ annue. E' quindi presumibile che il processo di ristrutturazione del patrimonio netto possa vedere, nei prossimi esercizi, un andamento più celere.

Si ribadisce, pertanto, il giudizio positivo rispetto alla professionalità e alle competenze messe in campo da questo ente cooperativo. Il monitoraggio gestionale messo in atto negli ultimi esercizi e gli investimenti in corso consentono di prevedere non solo la continuità dell'esperienza, ma anche uno sviluppo della stessa, sia in termini di impatto sociale che mutualistico. Rispetto a quest'ultimo aspetto è quanto mai auspicabile che l'ampliamento dell'attività consenta un coinvolgimento diretto di un maggior numero di soci cooperatori."

3.7. La mutualità interna

Il lavoro

L'articolo 4 del nostro Statuto dichiara che l'oggetto del rapporto mutualistico tra i soci della nostra cooperativa è il LAVORO:

"Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali, instaurando con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana."

La stessa normativa in vigore ci fornisce degli indici relativi a tale argomento, utili ad informare sulla performance realizzata a tal proposito. Infatti il costo del lavoro è usato come indice per valutazioni da fare sull'impresa: valutazioni che riguardano aspetti identitari della società cooperativa, ma che hanno anche conseguenze fiscali.

Cooperativa a prevalenza mutualistica

Il fatto che l'oggetto sociale di una cooperativa si realizzi in prevalenza con i propri soci è il criterio per essere cooperativa a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è sottoposta alla verifica di tale prevalenza poiché è stato stabilito all'art. 111 septies del Codice Civile, introdotto dall'art. 9 del D.Lgs. 6/2003, che le cooperative sociali sono di diritto considerate a mutualità prevalente, tenuto conto della loro finalità solidaristica (rivolta anche ai non soci) che non può essere disgiunta da quella mutualistica (rivolta soltanto ai soci).

Nonostante ciò, il nostro Statuto impone come indirizzo gestionale la prevalenza del lavoro dei soci (art. 4: "La Cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori.") e prevede sia data informazione di tale prevalenza nei documenti di accompagnamento al bilancio (art. 28: "Gli amministratori documentano, nella nota integrativa, la condizione di prevalenza, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile, tenendo conto, in ogni caso, della disposizione di cui all'art.111-septies, R.D. 30 marzo 1942, n. 318."): è stata una scelta discrezionale operata dall'Assemblea.

Per una cooperativa come la nostra, il cui oggetto mutualistico è creare occasioni di lavoro per i soci, l'indice stabilito dal Codice Civile, su cui verificare la prevalenza, è il costo del lavoro, che deve essere costituito per più del 50% dal costo del lavoro dei soci. Per effettuare operativamente il calcolo, ai sensi della normativa, si devono comprendere all'interno del costo del lavoro tutte le tipologie di lavoro utilizzate: subordinato, collaborazioni, prestazioni professionali, interinale.

La tabella che segue rende conto pertanto di tale prevalenza:

Costo del lavoro	2021	2022	2023
totale soci lavoratori	107.965,83	103.951,28	93.228,57
lavoro inquadrato come subordinato	107.965,83	103.951,28	93.228,57
altre forme	0	0	0
totale personale non socio	30.143,38	32.671,01	39.472,94
lavoro inquadrato come subordinato	23.861,38	27.571,01	33.432,94
altre forme	6.282,00	5.100,00	6.040,00
totale	138.109,21	136.622,29	132.701,51
% soci sul totale	78,17%	76,08%	70,25%

Cooperativa di Produzione e Lavoro

Ad oggi, la nostra Cooperativa non è iscritta come cooperativa di produzione e lavoro nell'Albo Regionale delle cooperative poiché secondo la normativa regionale stessa i soci ordinari di una cooperativa di produzione e lavoro devono essere tutti soci lavoratori; in caso contrario le cooperative sono iscritte nella sezione "altre cooperative", così è nel nostro caso.

Utile/perdita d'esercizio (in migliaia di €)

2021	2022	2023
€ 4.494,24	€ 6.573,92	€ 11.868,10

L'accantonamento alle riserve

Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un "salvagente" in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali.

La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio.

2021	2022	2023
€ 29.812,40	€ 31.160,67	€ 33.132,84

3.8. La solidarietà

Utile destinato a fondo mutualistico

Tale destinazione è un obbligo previsto dalla Legge 59/92 ed è pari al 3% dell'utile stesso. Le cooperative devono versarlo alle associazioni nazionali cui hanno scelto di aderire. Poiché la nostra cooperativa aderisce a Legacoop, tale 3% viene versato ad una società costituita appositamente dalla Lega stessa per la gestione del fondo, società denominata COOPFOND. Ai sensi di legge il fondo deve essere utilizzato per favorire lo sviluppo del movimento cooperativo.

2021	2022	2023
€ 134,83	€ 197,22	€ 356,04

Donazioni ricevute

2021	2022	2023
1.225,00	7.351,14	5.199,68

Le donazioni sopra indicate provengono da privati, non dal 5x1000.

Iniziative di coinvolgimento delle comunità locali

Agosto 2023, Bard: il Centro Diurno La Renetta espone quaranta opere speciali che accolgono i visitatori del Borgo; sono i lavori realizzati dagli utenti del centro diurno di Saint-Vincent della nostra cooperativa e l'iniziativa si chiama "ArtisticaMente". L'arte come strumento di comunicazione e di riabilitazione psichiatrica.

Aosta, 19/03/2024

In originale firmato: Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Antonello Borgo